

LA RAPPRESENTAZIONE DELLA UE
NEL SEMESTRE ITALIANO DI PRESIDENZA NEI NOTIZIARI DEL *PRIME TIME*

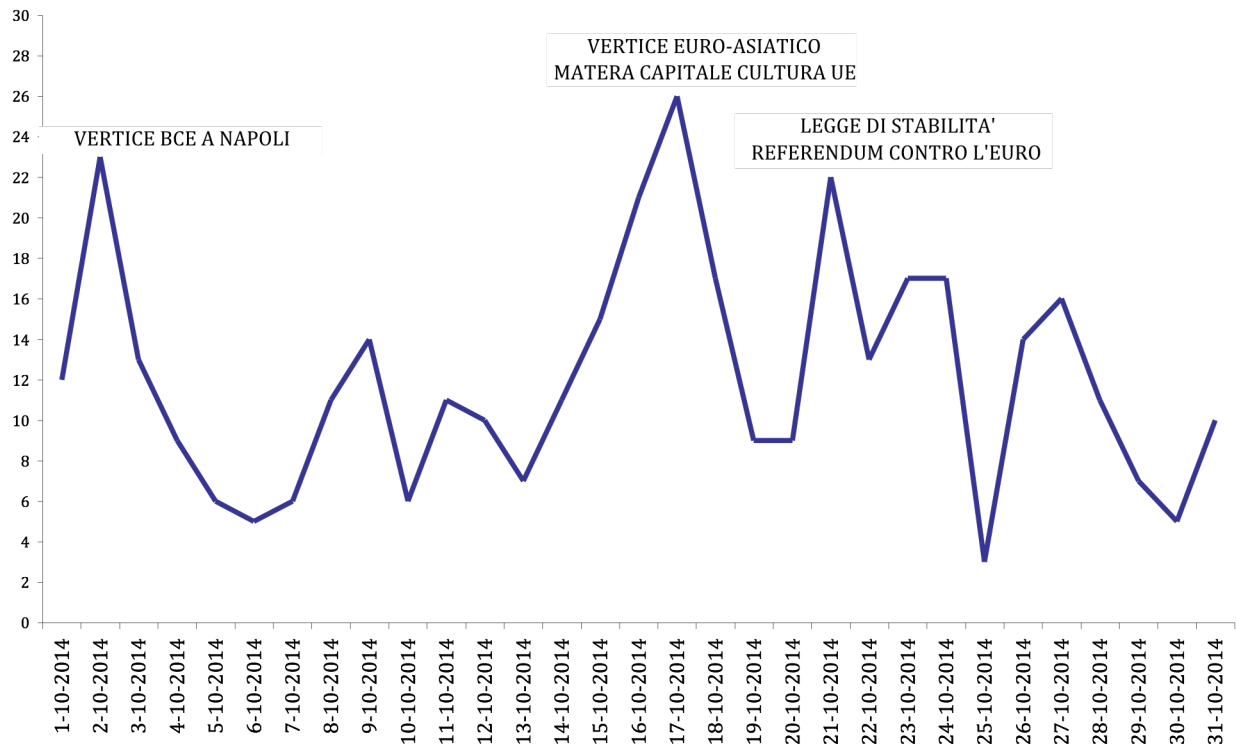
SINTESI

L'analisi del mese di ottobre del semestre italiano evidenzia i seguenti risultati:

1. L'Unione europea nel mese di ottobre, come nel trimestre luglio-settembre, è al centro dell'informazione dei telegiornali del prime time (**12 notizie in media al giorno**), anzi con **376 notizie** segna lo spazio maggiore attenzione dall'avvio del semestre italiano di presidenza
2. I temi in cui è centrale il ruolo della Ue rimangono **l'economia e le strategie per uscire dalla crisi**, in particolare tre eventi occupano l'agenda dei notiziari: il vertice della Bce tenutosi a Napoli, il vertice a Torino tra i Ministri del Lavoro dei paesi europei e gli esiti degli stress test sulle banche europee (comprese ovviamente quelle italiane)
3. Al secondo posto si collocano le vicende di **politica interna**, con al centro la legge di stabilità, l'attesa per il parere di Bruxelles, i cambiamenti e l'approvazione della Ue (112 notizie). Tra le questioni di politica interna relative all'Europa anche la proposta del Movimento 5 Stelle per indire un referendum per l'uscita dall'euro (25 notizie)
4. La terza voce è relativa all'**immigrazione**, tre gli eventi al centro della narrazione: il racconto della cerimonia svoltasi a Lampedusa in ricordo della tragedia dei migranti il 3 ottobre del 2013, la manifestazione a Milano della Lega Nord contro l'operazione Mare Nostrum e l'avvio della missione europea Triton
5. Al quarto posto si colloca la **politica estera** della Unione europea con al centro due eventi: il vertice euro-asiatico tenutosi a Milano e le dimissioni di Federica Mogherini dall'incarico governativo italiano (di Ministro degli Esteri) per avviarsi a ricoprire quello europeo di Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza
6. Quinto e penultimo tema – assente nei mesi precedenti – quello relativo alle **politiche europee**, in particolare la pianificazione degli interventi a livello europeo tra i Ministri della Salute per fronteggiare l'eventuale diffusione del virus ebola (per esempio le procedure di controllo negli aeroporti)
7. Ultima la voce **Altro** in cui la maggior parte delle notizie è dedicata alla **nomina di Matera come Città europea della Cultura nel 2019**
8. Nel mese di ottobre l'attenzione all'Unione europea non è solo **ampia** ma anche **centrata sulle aree e sulle modalità di intervento** (approvazione delle manovre finanziarie, rapporto deficit-Pil, stress test della Bce, ecc...)
9. Il che pone **la Ue al centro di critiche e di opposizioni** oltre che di consenso e approvazione, a cui il racconto giornalistico dedica spazio



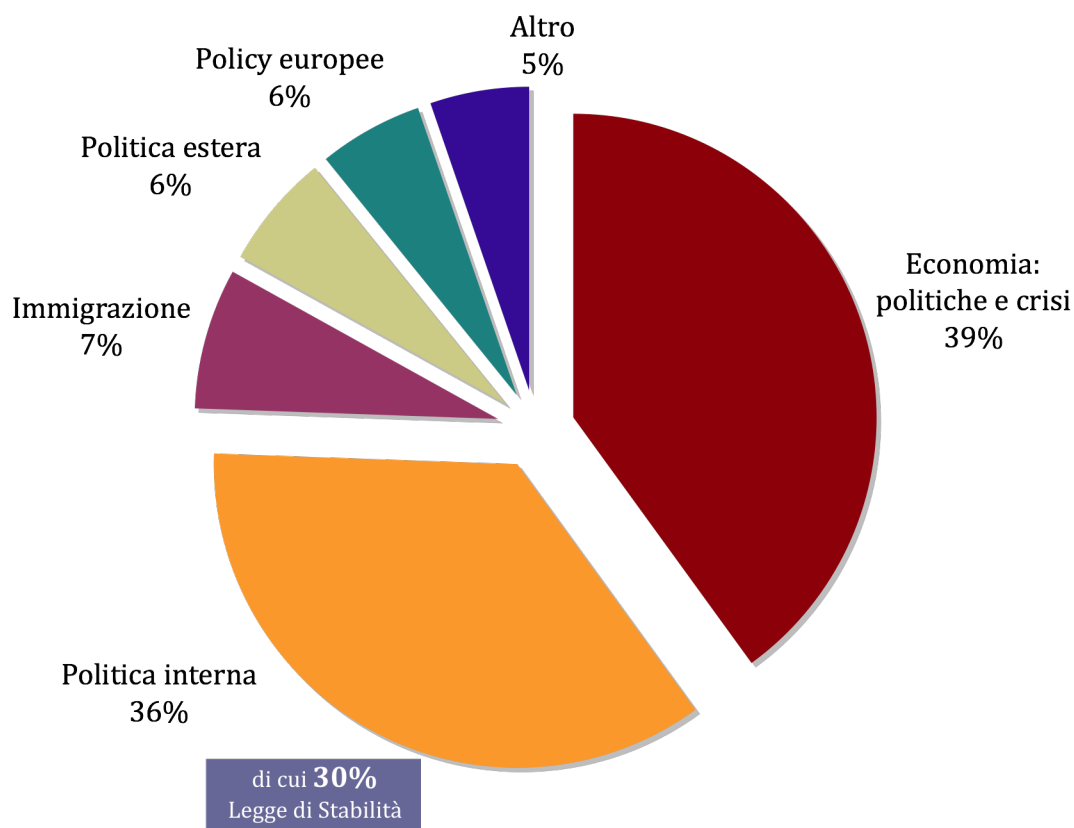
Quanto si parla di Europa a ottobre



Nei 7 telegiornali del *prime time* di Rai, Mediaset e La7 nel mese di ottobre 2014 tutti i giorni prevedono servizi in cui è presente l'Unione europea. La concomitanza di vertici europei sul suolo italiano (quello della Banca Centrale Europea a Napoli, quello euro-asiatico a Milano e quello tra i Ministri europei a Torino) fa sì che alcuni giorni abbiano anche 26 servizi con al centro la UE.

LA NOTIZIABILITA' DELL'UNIONE EUROPEA

I TEMI DELL'UNIONE EUROPEA



CRISI ECONOMICA E POLITICHE PER USCIRNE (39%)

Sono i conti pubblici degli Stati membri, la politica di austerità e le reazioni di Bruxelles alle manovre finanziarie di Francia e Italia al centro della voce dell'economia. A differenza dei mesi precedenti sono le politiche economiche e non la crisi al centro della trattazione di questa dimensione.

Tranne il resoconto andamenti delle borse europee, le notizie vertono sulle azioni della Unione europea e dei suoi organi, in particolare della Bce.

Le azioni dell'UE sono raccontate nei notiziari italiani in modo critico sotto diversi aspetti:

- la ribellione della Francia all'austerità imposta da Bruxelles
- il vertice della Bce a Napoli
- le proteste a Napoli e a Torino contro i vertici europei e la politica del rigore della Germania e dei burocrati di Bruxelles
- il rilancio dell'occupazione al centro del vertice dei Ministri europei del lavoro a Milano
- le reazioni della Commissione europea (e di Barroso) alla pubblicazione della lettera di rilievi fatti dalla Ue alla manovra finanziaria italiana da parte del Premier Renzi

LA NOTIZIABILITA' DELL'UNIONE EUROPEA: I TEMI

POLITICA INTERNA

E LEGGE DI STABILITA' (36%)

La seconda voce relativa alla politica interna è occupata quasi interamente dalla legge di stabilità in tutte le sue fasi: dalla sua presentazione, al rischio bocciatura da parte della Ue, agli aggiustamenti richiesti e alla sua approvazione. Non mancano le voci critiche: esponenti sindacali, movimenti di protesta, soggetti politici che si oppongono alla politica di rigore imposta dalla Ue e propongono lo sfioramento del deficit. È lo stesso Premier Renzi che dal Festival Internazionale di Ferrara invoca "un'altra Europa", non solo di rigore ma di sostegno alla crescita.

Da segnalare anche servizi sulla Festa del Movimento 5 Stelle a Roma e in particolare sul referendum proposto da Beppe Grillo e sostenuto dalla Lega Nord per uscire dall'euro.

L'IMMIGRAZIONE IN ITALIA E DA MARE NOSTRUM A TRITON (7%)

Terzo tema dell'agenda della Ue è quello relativo all'immigrazione con al centro tre eventi: la cerimonia in ricordo della tragedia di Lampedusa del 2013, l'avvio della missione europea Triton che sostituisce l'operazione Mare Nostrum e la manifestazione della Lega Nord contro l'immigrazione clandestina e per la revisione dei trattati di Schengen

POLITICA ESTERA (6%)

Anche in questa dimensione l'Unione europea – rappresentata dai Primi Ministri degli stati membri e dai Presidenti del Consiglio europeo e della Commissione europea – è centrale: 14 notizie sono dedicate al vertice euro-asiatico (Asem) tenutosi a Milano e in particolare all'incontro Putin-Porosenko su crisi ucraina e forniture del gas russo.

Alcuni servizi sono dedicati alle strategie congiunte per affrontare la questione Isis. Infine 4 servizi raccontano dell'avvio dell'incarico di Federica Mogherini a Lady Pesc

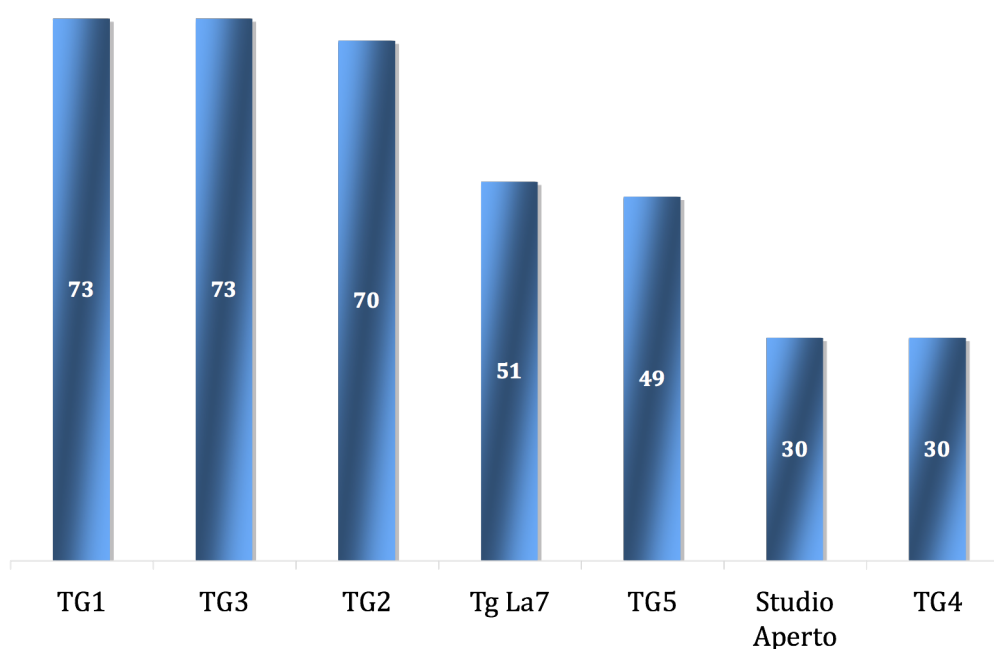
L'UNIONE EUROPEA AL CENTRO DEL MIRINO

A differenza dei mesi precedenti **l'Unione europea, le sue politiche e le sue linee di intervento sono al centro di numerosi servizi:**

- in tema economico, per i vincoli di bilancio imposti agli stati
- ne discende – in alcuni servizi – una **visione critica** dell'Unione europea appiattita al volere di Berlino e alla politica del rigore
- aumenta lo spazio delle voci di **dissenso contro l'austerità e contro un'Europa tecnocratica** e non vicina alle popolazioni, dagli esponenti sindacali, ai movimenti di protesta, ai soggetti politici
- anche la dimensione delle politiche europee vede la centralità della Unione europea, soprattutto rispetto al coordinamento tra i Ministri della Salute europei per **affrontare e gestire l'eventuale diffusione di ebola**
- tra le notizie anche la soddisfazione per la decisione europea di scegliere Matera come città della Cultura europea nel 2019

LA NOTIZIABILITA' DELL'UNIONE EUROPEA: LE SCELTE EDITORIALI

Le testate giornalistiche hanno seguito nel mese di ottobre andamenti simili al periodo precedente: reti Rai in testa, seguite da La7 e in coda le reti Mediaset (in particolare Studio Aperto e TG4). L'economia è la prima voce per quasi tutte le reti (fatta eccezione per TG2, TG5 e Studio Aperto). La politica interna e la legge di stabilità godono di ampia visibilità in tutte le reti; l'immigrazione trova ampio spazio nel TG2 sia per il ricordo del naufragio di migranti nel 2013, sia per l'avvio della missione europea Triton.



	TG1	TG2	TG3	TG4	TG5	Studio Aperto	TgLa7
Economia: politiche e crisi	42,5%	31,4%	45,2%	46,7%	34,7%	40,0%	43,2%
Politica interna	32,9%	37,2%	37,0%	36,7%	36,8%	40,0%	31,4%
Immigrazione	6,8%	14,3%	2,7%	6,7%	6,1%	6,7%	7,8%
Politica estera	5,5%	7,1%	4,1%	—	6,1%	6,7%	13,7%
Policy europee	6,8%	5,7%	5,5%	6,6%	10,2%	3,3%	—
Altro	5,5%	4,3%	5,5%	3,3%	6,1%	3,3%	3,9%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

